



CITTÀ DI SOVERATO

CALABRIA

Settore I – Politiche Sociali – Contenzioso - Amministrativo

COMUNE CAPO FILA: SOVERATO

Comuni aderenti: Amaroni - Argusto - Badolato - Cardinale - Cenadi - Centrache - Chiaravalle Centrale - Davoli - Gagliato - Gasperina - Girifalco - Guardavalle - Isca Sullo Jonio - Montauro - Montepaone - Olivadi - Palermi - Petrizzi - San Sostene - San Vito Sullo Jonio - Santa Caterina Dello Jonio - Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Satriano - Soverato - Squillace - Staletti - Torre di Ruggiero - Valleflorita.

Determina n. 294

del 19.09.2023

Oggetto: Autorizzazione al funzionamento struttura socio assistenziale Casa di Riposo “SAN GIOVANNI PAOLO II° ” sita nel Comune di Squillace (legge n. 328 del 08.11.2000 – D.M. 21 maggio 2001 n. 308 – L.R. n. 23 del 26.11.2003 – D.G. R. n. 503 del 25.10.2019).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Premesso che:

- la Legge n°328/2000 prevede all'art.6, comma 1, che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, concorrendo altresì alla programmazione regionale;
- con Decreto Ministeriale 21 maggio 2001, n. 308 è stato adottato dal Ministro per la Solidarietà Sociale il Regolamento concernente "*Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328*";
- l'art. 7 comma 2 della Legge Regionale n°23 del 05.12.2003, nel contemplare gli interventi e i servizi sociali destinati ai soggetti in condizione di disagio sociale, prevede l'inserimento presso strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare ovvero presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che, in ragione del mancato sostegno familiare, della elevata fragilità personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n° 503/2019 e ss.mm.ii., ad oggetto "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali*", la Regione Calabria ha avviato una complessa attività di ridefinizione del sistema di welfare territoriale, finalizzata alla piena attuazione della già citata normativa nazionale e regionale, disciplinando le procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale in capo ai Comuni e determinando altresì i costi, le modalità di calcolo e la tipologia delle rette;
- la DGR n.669 del 14.12.2022 recante Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss. mm. ii*" stabilisce in particolare che "*al fine di garantire il raggiungimento dell'equa distribuzione nel territorio dei servizi, ciascun Ambito Territoriale Sociale dovrà garantire i servizi e le prestazioni sociali a decorrere dal 1 Gennaio 2023, esclusivamente a favore di tutte le persone residenti nel proprio Ambito indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio-assistenziale presso la quale è ospitato*";
- la D.G.R. 735 del 28/12/2022 recante Modifiche alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 relativa a "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss. mm. ii*" - Presa d'atto parere terza Commissione Consiliare n. 15/12- Approvazione conferma quanto disposto con la precedente Deliberazione 669 del 14/12/2022 con la sola modifica relativa all'importo della franchigia;

Visti e richiamati:

- l'art. 18 del Regolamento Regionale allegato alla D.G.R. 503/2019, recante “Regolamento sulle procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio-assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità”
- l'art. 30 del predetto Regolamento, disciplinante il regime transitorio, per come modificato dal Regolamento n. 18/2022 art. 2 che estende la durata del predetto regime fino al 30/09/2023,
- il comma 5 dell'art. 30 del Regolamento 22/2019, sulla base del quale le rette determinate dalla Regione Calabria in ultimo nel Regolamento 18/2022, trovano applicazione successivamente alla verifica, da operarsi da parte del Comune Capo Ambito, circa l'adeguamento ai requisiti e, pertanto, sino a quel momento, la copertura dei servizi erogati dalle strutture già autorizzate, accreditate ed ammesse a retta sarà quantificata sulla base delle rette pre-vigenti;

Vista la D.G.R. n. 210 del 22 giugno 2015, concernente la “Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio assistenziali” e l'approvazione dell'elenco degli Ambiti territoriali ottimali”;

Vista la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali” con la quale è stata modificata l'individuazione degli ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

Visti i seguenti atti dell'Ambito Territoriale:

la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Ambito Territoriale, con Soverato Comune capofila, approvata dall'Assemblea dei Sindaci;

Il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATS di Soverato, di approvazione del Piano di Zona, trasmesso alla Regione Calabria;

il Decreto Dirigenziale di approvazione del Piano di Zona dell'ATS di Soverato della Regione Calabria;

VISTA l'istanza di autorizzazione al funzionamento trasmessa via Pec dal Comune di Squillace (pratica SUAP n. 645) al Comune di Soverato il 21 luglio 2023 presentata dalla Sig.ra Mazza Rosa nata a San Pietro Apostolo il 28.08.1954 codice fiscale MZZRSO54M68I095S, nella sua qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione “Carità e Amore” con sede legale in San Pietro Apostolo, con cui è stata richiesta l'autorizzazione al funzionamento per una Casa di Riposo per Anziani ubicata nel Comune di Squillace, Via Fuori le Porte, snc, denominata: “**SAN GIOVANNI PAOLO II**”, per n. 25 posti letto;

VISTA l'istruttoria compiuta dai preposti uffici comunali;

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dalla Commissione Tecnica presso la Struttura **SAN GIOVANNI PAOLO II**” in data 07.08.2023;

PRESO ATTO:

- del verbale della Commissione Tecnica in data 07.08.2023, regolarmente in atti, con cui si esprime parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione al funzionamento per il servizio/struttura oggetto della domanda, **nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel verbale;**
- della documentazione inviata in data 07.09.2023 dall'Associazione “Carità e Amore” con sede legale in San Pietro Apostolo, circa l'avvenuto adeguamento delle condizioni e prescrizioni;

Ritenuto, pertanto, tenuto conto degli esiti del sopralluogo e della documentazione successivamente inviata dalla predetta Associazione di concedere l'autorizzazione al funzionamento della struttura socio-assistenziale ubicata nel Comune di Squillace, Via Fuori le Porte, snc, denominata: “**SAN GIOVANNI PAOLO II**”, per n. 25 posti letto destinati all'erogazione di Servizi domiciliari, territoriali e di prossimità, atteso che la stessa possiede i requisiti minimi previsti dal D.M. 308/2001 e dalla DGR 503/2019 e relativo regolamento n. 22/2019;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 23, del 5 dicembre 2003 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 308/2001

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 503/2019;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. **di prendere atto** delle risultanze del verbale di sopralluogo effettuato dalla Commissione Tecnica in data 07.08.2023 e della documentazione inviata in data 07.09.2023 dall'Associazione "Carità e Amore" con sede legale in San Pietro Apostolo, circa l'avvenuto adeguamento alle condizioni e prescrizioni ivi riportate;
2. **di concedere**, pertanto, alla struttura socio-assistenziale ubicata nel Comune di Squillace denominata "SAN GIOVANNI PAOLO II", l'autorizzazione al funzionamento per n. 25 posti letto destinati all'erogazione di Servizi domiciliari, territoriali e di prossimità di cui è titolare e gestore la Sig.ra Mazza Rosa;
3. **di dare atto** che la permanenza nell'Elenco delle Strutture è condizionata al mantenimento dei requisiti previsti dalla vigente normativa e annualmente verrà verificata la coerenza e la rispondenza della Struttura, o del Servizio accreditato, rispetto alla programmazione sociale regionale e alla programmazione di Ambito. In caso di riscontro negativo, il Comune provvederà ad emettere prescrizioni o provvedimenti di sospensione o revoca del funzionamento/accreditamento;
4. **di prescrivere** nei confronti del soggetto autorizzato:
 - a. l'obbligo di consentire l'attività di vigilanza e di controllo da parte del Comune capofila dell'Ambito Sociale di Soverato, per accertare la permanenza dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dalla normativa vigente;
 - b. l'obbligo di comunicare, entro i termini previsti dal Regolamento Regionale n. 22/2019, al Comune capofila ogni cambiamento strutturale ed organizzativo del servizio che interverrà dopo l'autorizzazione al funzionamento;
 - c. l'obbligo di inviare al Comune capo Ambito, entro il 31 gennaio di ogni anno, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la permanenza dei requisiti accertati in sede di rilascio dei titoli abilitativi, nonché una relazione sull'attività svolta, sulle prestazioni erogate e sulla gestione relativamente all'anno solare antecedente;
5. **di dare atto** che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti della scrivente Responsabile del Settore e di procedimento;
6. **di notificare** il presente provvedimento al legale rappresentante della struttura socio-assistenziale ubicata nel Comune di Squillace, Via Fuori le Porte, snc, denominata: "SAN GIOVANNI PAOLO II";
7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Calabria per l'opportuna conoscenza e gli adempimenti di competenza;
8. **Di dare atto** della regolarità e correttezza del provvedimento ai sensi di legge.
9. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Soverato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Paola Grande